**Spedizione in abbonamento postale** **Anno 99° — Numero 138**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Mercoledì, 11 giugno 1958** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

*Decreto* 15 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 4 *giugno* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n.* 311

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CARLI Emilio fu Lodovico e di Chiaradia Maria da Caneva (Udine), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della lotta di liberazione, comandante di una compagnia di partigiani, forniva ripetutamente belle prove di capacità, di tenacia e di valore. Nel corso di un rastrellamento condotto sulle pendici del Cansiglio da importanti formazioni tedesche, combatteva per più giorni con esemplare coraggio. Caduto in mani nemiche, manteneva, fra le più atroci torture e fino alla morte, eroico contegno nulla rivelando sulla dislocazione e sulle forze dei partigiani. — Gagliardini (Bono di Cansiglio), 9 settembre 1944.

*Decreto* 15 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 4 *giugno* 1957
*registro n* 6 *Presidenza, foglio n* 312

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MANZON Ennio di Giuseppe e di Romanet Candida da Pordenone (Udine), classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*) — Combattente della lotta di liberazione, già distintosi per coraggioso comportamento, insieme a sei compagni, sorpreso da forze di molto preponderanti, cadeva in mani tedesche Con fermo cuore e contegno veramente esemplare affrontava la morte che gli veniva inferta dal nemico. — Polcenigo (Udine), 4 febbraio 1945

*Decreto* 15 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 4 *giugno* 1957
*registro n* 6 *Presidenza, foglio n* 313

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:]

MEDAGLIA DI BRONZO

PROIA Liviano di Luigi e di Formica Ida da Torgiano (Perugia), classe 1923, partigiano combattente — Valoroso partigiano per due volte seriamente ferito in combattimento, sempre e prontamente riprendeva il suo posto con dedizione costante e con rinnovato ardire Particolarmente si distingueva per decisione e per coraggio nel combattimento del Monte Turrion. — Zona del Cansiglio, luglio 1944-aprile 1945.

*Decreto* 15 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 4 *giugno* 1957
*registro n.* 6 *Presidenza, foglio n.* 314

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

SALVADORINI Giacomo fu Leopoldo e fu Stefanini Elvira, da Nizza Marittima, classe 1903, partigiano combattente (*alla memoria*). — Nella lotta di liberazione, sostenuta in condizioni di ambiente particolarmente difficili, rendeva servizi vivamente apprezzati dimostrando di possedere eccezionali doti di decisione e di audacia. Nella esecuzione di una missione veniva segnalato ai tedeschi ed, assalito, si difendeva animosamente a colpi di pistola, uccidendo due nemici, e consentendo al partigiano che trovavasi con lui di porsi in salvo. Lungamente interrogato e barbaramente seviziato manteneva contegno fiero ed esemplare e, nel nome della Patria, affrontava da valoroso la morte che gli veniva data per impiccagione. — Sacile, 22 agosto 1944.

*Decreto* 15 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 4 *giugno* 1957
*registro n.* 6 *Presidenza, foglio n.* 315

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

SAPONELLO Bruno fu Guido e di Piccinini Elena da Trieste, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Nella lotta partigiana, intrapresa con audacia e decisione, forniva belle prove di capacità e di valore, facendosi vivamente apprezzare come comandante e come combattente. Particolarmente si distingueva nello scontro di Cordignano quando, gravemente ferito, continuava a battersi animando i compagni sino a che cadeva da prode sul campo fronte al nemico. — Cordignano (Treviso), 5 giugno 1944.

*Decreto* 16 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n.* 380

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

BACILIERI Michele fu Sante e di Marconi Lucia da Breonio, classe 1899, partigiano combattente (*alla memoria*). — Uomo di età matura e padre di numerosa famiglia, manteneva, durante la lotta di liberazione, patriottico ed ardimentoso contegno, molto distinguendosi come organizzatore e come animatore Nei giorni della liberazione, avvicinandosi al suo paese un reparto tedesco in ritirata, raccoglieva alcuni animosi, fra i quali due dei suoi figli in giovanissima età ed impegnava col fuoco il nemico Gravemente colpito non desisteva dalla lotta che, sopraggiunti rinforzi, si concludeva favorevolmente per i partigiani con la cattura di quaranta prigionieri Spirava poche ore dopo dicendosi pago del dovere compiuto. — Molina di Funcane (Verona), 27 aprile 1945.

*Decreto* 16 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n.* 15 *Presidenza, foglio n.* 291

E' concessa la seguente decorazione al valor militare.

MEDAGLIA DI BRONZO

CIABATTI Primo di Ciabatti Letizia da Cisterna (Roma), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Animato da entusiasmo e da spirito patriottico, fin dall'inizio prendeva parte attiva al movimento di liberazione in qualità di Commissario di Guerra della sua brigata. Nel corso di una azione, circondato dal nemico e nell'impossibilità di ripiegare, affrontava coraggiosamente la morte piuttosto che arrendersi. — Zona di Perugia, 8 settembre 1943-7 maggio 1944.

*Decreto* 16 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n.* 379

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CONTIERO Bruno fu Rodolfo e di Baratto Giovanna da Conselve (Padova), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Durante la lotta di liberazione si segnalava per ardimento e sprezzo del pericolo effettuando arditamente numerosi atti di sabotaggio. Scontratosi da solo con una pattuglia, fatto segno a colpi di arma da fuoco e subito ferito, rifiutava sdegnosamente la resa che gli veniva offerta, feriva a sua volta due nemici ed, infine, cadeva da valoroso, crivellato di colpi. — Bagnoli (Padova), 26 settembre 1944.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n.* 374

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

DI PAOLA Carmine di Angelo e di Conte Antonia da Sessa Cilento (Salerno), classe 1921, sergente maggiore di sussistenza, partigiano combattente. — Comandante di un distaccamento di partigiani forniva belle prove di capacità e di ardimento. Nel corso di un duro scontro con i tedeschi, visto cadere ferito il tiratore di una mitragliatrice, lo sostituiva di persona, mantenendo una posizione battuta da violento fuoco Stretto da vicino non abbandonava l'arma, ma con grande sforzo e grave rischio riusciva a riportarla con se, completa del treppiede, per rimetterla successivamente in azione. — Bassura di Stroppo (Valle Maira), 2 settembre 1944.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n* 373

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

FRANCHI Felice Mariano fu Saverio e fu De Marco Luisa, da Teramo, classe 1907, tenente cavalleria, partigiano combattente — Dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, abbandonava l'ospedale militare ove trovavasi degente per ferite precedentemente riportate in combattimento ed intraprendeva animosamente la lotta nelle formazioni partigiane Particolarmente si distingueva, alla testa di una compagnia e nel corso di un duro combattimento, bravamente difendendo un passaggio obbligato contro ingenti forze tedesche Attraversava, poi, per ordine del suo comandante, le linee nemiche congiungendosi con le forze fedeli. — Bosco Martese (Teramo), 25 settembre 1943-25 giugno 1944.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n* 371

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

SPADINI Bruno di Luigi e di Fontana Rosa, da Traversetolo (Parma), classe 1922, caporale, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione distinguendosi, nelle formazioni partigiane, per iniziativa e per costante ardimento Particolare menzione merita il contegno da lui tenuto nel corso di un duro combattimento. Slanciatosi contro i tedeschi si impossessava a bombe a mano di un'arma pesante nemica e, dalla posizione raggiunta sparava, poi, a lungo ed efficacemente. — Piazza (Parma), 6 aprile 1945.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n* 370

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ZANLARI Marco di Giovanni e di Fercoli Anna da Vigatto (Parma), classe 1921, caporale, partigiano combattente — Dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione segnalandosi per capacità, per iniziativa e per coraggiosa attività. Particolarmente si distingueva guidando un distaccamento di partigiani in una azione di sorpresa condotta con grande decisione contro forze tedesche. Seriamente ferito, con esemplare fermezza, manteneva il proprio posto di comando, riuscendo a sganciare i propri uomini con poche perdite e dopo averne inflitte ben più gravi al nemico. — Lesignano Bagni (Parma), 20 settembre 1944.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n.* 8 *Presidenza, foglio n* 369

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

MAURI Mario di Giovanni e di Coppi Maria da Eupilio (Como), classe 1922, soldato di fanteria, partigiano combattente — Comandante di un distaccamento di partigiani, impegnava arditamente forze naziste schierate su posizione fortificata Ferito all'inizio dell'azione, al braccio sinistro, manteneva bravamente il suo posto di comando Nuovamente e gravemente colpito, prima di venir sgombrato, esortava i suoi uomini a proseguire coraggiosamente nell'azione intrapresa. — Basilicanuova (Parma), 6 aprile 1944.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n* 376

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

BAROZZI Cesare da Golese (Parma), classe 1925, partigiano combattente — Comandante di un distaccamento di partigiani impegnato contro forze nazifasciste bene asserragliate in un fabbricato, si portava arditamente con pochi guastatori al ridosso della posizione nemica ed, affrontando l'estremo pericolo con grande perizia e decisione, riusciva a collocare ed a fare esplodere una grossa carica esplosiva e determinava, così il successo dell azione — Basilicanuova (Parma), 7 marzo 1945.

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n.* 375

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

CALEO Bruno di Giovanni e di Rebolina Ginevra, da La Spezia, classe 1908, partigiano-combattente — Partigiano combattente, già segnalato nella lotta di liberazione per capacità organizzativa, per decisione e per coraggio, si distingueva particolarmente nel corso di un duro rastrellamento effettuato da forze tedesche Al comando di un distaccamento, sotto nutrito fuoco di artiglieria e di armi automatiche, manteneva con fermezza la posizione affidatagli e rimaneva al suo posto anche dopo aver riportato serie ferite da schegge di mortaio — Le Prade di Fosdinovo (Massa), 29 novembre 1944

*Decreto* 17 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 6 *luglio* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n* 372

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

LURASCHI Arturo di Paolo e fu Lidoli Paolina da Ferzig City (U S A), classe 1924, partigiano combattente — Partigiano combattente, altre volte distintosi per coraggioso comportamento, essendo la sua formazione attaccata da forze nemiche di molto superiori, impegnava con la squadra al suo comando l'avversario da posizione favorevole e, per quanto ferito, perdurava animosamente nell'azione sino a determinare il successo per tutta la formazione. — Mereta Calizzano (Savona), 15 febbraio 1945.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n.* 15 *Presidenza, foglio n* 289

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGELOTTI Bruno di Lorenzo e di Giudici Maria da Monterotondo (Roma), classe 1922 partigiano combattente (*alla memoria*). — Fin dagli inizi partecipava attivamente al movimento di resistenza segnalandosi per ardimento e spirito patriottico Nel corso di un combattimento sopportava gravi ferite agli arti inferiori con conseguente mutilazione. — Monterotondo, 5 giugno 1944.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n.* 15 *Presidenza, foglio n* 287

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BALLESTIN Alfredo di Giobatta e di Scopel Maria da Cavaso del Tomba (Treviso), classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*) — Giovane animato da vivo entusiasmo ed alto sentimento patriottico partecipava a numerose azioni della sua formazione segnalandosi sempre per spirito di iniziativa e strenuo coraggio Catturato dal nemico nel corso di un combattimento, rifiutava sdegnosamente di indossare la camicia nera e preferiva affrontare impavido morte gloriosa davanti al plotone di esecuzione — Monte Grappa, settembre 1943-23 settembre 1944.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n* 15 *Presidenza, foglio n* 288

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BETTO Mario di Giuseppe e di Formentini Rosa da Venezia, classe 1908, partigiano combattente (*alla memoria*) — Valoroso combattente e fervente animatore del movimento partigiano si prodigava ovunque era maggiore il pericolo Nel corso di una azione per l effettuazione della quale si era offerto volontario trovava morte gloriosa per mano del nemico che lo aveva sorpreso e accerchiato — Zona Baini, 23 ottobre 1944

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 10 *gennaio* 1958
*registro n* 1 *Presidenza, foglio n.* 164

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BERTESI Ferruccio fu Giuseppe e di Chiarini Carolina da Modena, classe 1886, tenente colonnello, partigiano combattente — Sorpreso dall'armistizio in Albania, seguendo la via del dovere e dell onore militare, passava a far parte prima alle locali bande partigiane e quindi in una formazione composta unicamente da militari italiani con la quale partecipava a dure azioni di guerra Catturato una prima volta in una imboscata riusciva ben tosto ad evadere, catturato una seconda volta ed imprigionato, teneva fermo dignitoso contegno rifiutandosi di fornire qualsiasi informazione che potesse essere utile al nemico Ammalatosi gravemente per gravi strapazzi sopportati alla sua non più giovane età, doveva infine essere ricoverato in ospedale Bella figura di soldato e di patriota — Zona di Peza (Albania), 13 settembre 1943-22 dicembre 1943.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n* 15 *Presidenza, foglio n.* 290

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BRANDO Costante fu Sante e di Biasuzzi Costantina da Milano, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente valoroso già distintosi in precedenti occasioni, nel corso di uno scontro con forze avversarie superiori per numero e di armamento, le attaccava decisamente distinguendosi per calma, coraggio e spirito combattivo Gravemente ferito e nell'impossibilità di seguire i compagni nel movimento di ripiegamento, restava sul posto continuando a combattere finche, esaurite le munizioni, per non cadere vivo in mano al nemico, preferiva togliersi la vita con un colpo di pistola. — Alta Valle Pennavaira, 15 agosto 1944-20 marzo 1945.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 25 *giugno* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n* 44

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

BRUNO Gennaro fu Giuseppe e fu Ricciardi Carmela da Napoli classe 1920, caporal maggiore, partigiano combattente — Sorpreso dall armistizio in Montenegro, partecipava, con la Divisione Venezia nella quale era inquadrato, alla lotta senz altro ingaggiata contro i tedeschi Nel corso di accanito combattimento, visto cadere un ufficiale, senza pensare al rischio cui si esponeva, riusciva a trarlo in salvo da sicura morte dopo aver superato non poche difficoltà In altra occasione confermava le sue spiccate qualità combattive e di ardimento, finche catturato riusciva ben tosto ad evadere, riprendendo il suo posto di lotta nelle file di un reparto partigiano locale fino al momento della liberazione Bellissima figura di soldato e di patriota — Montenegro, 8 settembre 1943 25 aprile 1945.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 25 *giugno* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n.* 45

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

MARTUSCELLO Giacomo da Napoli, classe 1920, sottotenente di complemento, partigiano combattente — Riuscito ad evadere da un campo di concentramento dove era stato internato si univa alle formazione del Maquis Francese nella lotta contro i tedeschi Volontario in varie pericolose azioni era di costante esempio ai compagni di lotta per entusiasmo, coraggio e spirito di sacrificio In una particolare circostanza, ricevuto l ordine di proteggere il ripiegamento del suo reparto, assolveva brillantemente il compito affidatogli respingendo ripetuti attacchi concentrati dell'avversario e, benche ferito, non desisteva dal combattere fino ad azione felicemente ultimata — Fronte Francese della Resistenza, 20 agosto 1944.

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 25 *giugno* 1957
*registro n* 8 *Presidenza, foglio n* 46

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

MATTOSSI Nicodemo di Pietro da Pola, classe 1922, partigiano combattente — Sorpreso dall'armistizio in Albania non esitava a seguire sui monti il suo comandante che quivi costituiva un primo reparto di volontari e lo impiegava ben tosto in ardite durissime azioni di guerriglia Sempre primo dove maggiore era il pericolo si segnalava in particolar modo nel corso di una operazione di pattuglia riuscendo con la sua sagacia, la sua intraprendenza e il suo spirito combattivo, ad evitare che il proprio battaglione venisse sorpreso in piena crisi di movimento — Fronte Albanese, settembre 1943-15 gennaio 1944

*Decreto* 18 *gennaio* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 20 *dicembre* 1957
*registro n* 15 *Presidenza, foglio n* 292

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

CIRI Walter Franco di Ciro e di Caputo Olga da Roma, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane di eccezionali doti di coraggio e di decisione, fin dall'inizio prendeva parte attiva al movimento di liberazione, segnalandosi per il suo ardente patriottismo e per il suo spirito combattivo Caduto in una imboscata e catturato, benchè sottoposto ai più duri interrogatori, preferiva la morte piuttosto che venir meno al suo onore di volontario della libertà. — Foligno, 8 settembre 1943-26 ottobre 1943.

(2778)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1958, n. **566.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Borgomeduna del comune di Pordenone (Udine).**

N. 566. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in Portogruaro in data 2 novembre 1957, integrato con dichiarazione del 16 gennaio 1958, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in località Borgomeduna del comune di Pordenone (Udine).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *giugno* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 112, *foglio n* 163 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1958, n **567.**

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Mestre del comune di Venezia.**

N. 567. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Mestre del comune di Venezia.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *giugno* 1958
*Atti del Governo, registro n* 112, *foglio n* 167. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1958, n. **568.**

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria ad Nives, in Castroregio (Cosenza).**

N. 568. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sànta Maria ad Nives, in Castroregio (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *giugno* 1958
*Atti del Governo, registro n* 112, *foglio n.* 165 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1958, n **569.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe Artigiano, nel quartiere di via Laghi del comune di Faenza (Ravenna).**

N. 569. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Faenza in data 13 aprile 1957, integrato con prospetto in data 15 aprile 1957 e con dichiarazione del 15 ottobre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe Artigiano, nel quartiere di via Laghi del comune di Faenza (Ravenna).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *giugno* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 112, *foglio n.* 166. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1958, n. 570.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, in frazione Quadrelli del comune di Travo (Piacenza).**

N. 570. Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piacenza in data 28 febbraio 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, in frazione Quadrelli del comune di Travo (Piacenza), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 112, *foglio n.* 164. — RELLEVA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 aprile 1958.

**Sostituzione di un membro del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 99 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e gli articoli 1 e 2 della legge 13 novembre 1956, n. 1301, concernenti il Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra;

Visti i decreti-legge 22 giugno 1944, n. 154, e 5 settembre 1944, n. 202;

Visto il proprio decreto 22 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1957, registro n. 9 Tesoro, foglio n. 265, con il quale si è provveduto alla rinnovazione del Comitato di liquidazione, nominandovi, fra gli altri, il dott. Arturo Lo Curzio, 1° referendario della Corte dei conti a riposo;

Ritenuta la necessità di sostituire il predetto relatore che ha rassegnate le dimissioni dall'incarico, con lettera del 18 marzo 1958;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Arturo Lo Curzio, dimissionario in data 18 marzo 1958 cessa di far parte del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.

Art. 2.

Con effetto dal 1° aprile 1958 e fino al 28 febbraio 1959, il dott. Eugenio Gualdi, ispettore generale del Ministero del tesoro viene nominato membro del predetto Comitato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1958

GRONCHI

ZOLI — MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio* 1958
*Registro n.* 13 *Tesoro, foglio n.* 86 — FLAMMIA

(2959)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

***Autorizzazione all'Ospedale consorziale di Bari ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici***

Con decreto in data 31 maggio 1958, n. 330/642, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Ospedale consorziale di Bari, viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(2883)

---

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione fra l'Italia e la Svezia per evitare le doppie imposizioni e per regolare certe altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e della Convenzione fra l'Italia e la Svezia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni, concluse a Stoccolma il 20 dicembre 1956.**

In base ad autorizzazione concessa con legge 13 marzo 1958, n 280, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 87 dell'11 aprile 1958, il 3 giugno 1958 è stato effettuato a Roma lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione fra l'Italia e la Svezia per evitare le doppie imposizioni e per regolare certe altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e della Convenzione fra l'Italia e la Svezia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni, entrambe concluse a Stoccolma il 20 dicembre 1956

Ai sensi dell'art 22, paragrafo 2, della prima Convenzione e dell'art 11, paragrafo 2 della seconda, le predette Convenzioni sono entrate in vigore il 3 giugno 1958.

(2964)

---

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Revoca trasferimento di notaio**

Con decreto Ministeriale 6 giugno 1958 è stato revocato il decreto Ministeriale 21 marzo 1958, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott Florio Domenico nel comune di Assisi, distretto notarile di Perugia, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Oppido Mamertino, distretto notarile di Palmi.

(2965)

---

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea**

L'ing. Piero Italo Pierucci, nato a Gubbio (Perugia) il 12 febbraio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del proprio diploma di laurea in ingegneria, rilasciatogli dalla Università di Roma in data 17 gennaio 1948 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell anno accademico 1944-45

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(2917)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione alla fondazione « Maria Piaggio Casarsa », con sede in Genova, a conseguire il legato disposto in suo favore dal defunto ing. Rocco Piaggio con testamento olografo del 15 marzo 1956 e ad accettare quota parte della eredità del predetto ing. Piaggio, cui è stata chiamata con lo stesso testamento olografo del 15 marzo 1956.**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1958, la fondazione « Maria Piaggio Casarsa », eretta in ente morale con decreto Presidenziale 29 marzo 1955, n. 385, ed avente sede in Genova, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dall'ing. Rocco Piaggio con testamento olografo del 15 marzo 1956

Il legato ha ad oggetto:

1) 75 992 azioni della Società Ligure di armamento del valore nominale di L. 2400 cadauna,

2) 112 454 azioni della Società Cantieri navali riuniti del valore nominale di L 600 cadauna,

3) 980 azioni della Società Immobiliare ligure emiliana del valore nominale di L. 70 000 cadauna,

4) 24 201 azioni della Società italiana industria zuccheri del valore nominale di L. 4000 cadauna

Con lo stesso decreto Presidenziale 22 aprile 1958 la fondazione « Maria Piaggio Casarsa » è stata, altresì, autorizzata ad accettare quota parte della eredità dell'ing Rocco Piaggio, cui è stata chiamata con il citato testamento olografo del 15 marzo 1956, pari ai 3/10 dell'asse ereditario, quale risulta dall'inventario redatto dal notaio dott Giacomo Sciello, detratti i legati e le passività.

(2913)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Scioglimento di centotrentaquattro società cooperative di varie Provincie**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 maggio 1958, le seguenti società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire

1) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fraternità e lavoro », con sede in Loreto Aprutino (Pescara), costituita con atto in data 27 maggio 1948, per notaio dott. Angelo Acerbo;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « Vestina fra edili e affini », con sede in Penne (Pescara), costituita con atto in data 8 luglio 1948, per notaio dott Riccardo Luca,

3) Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana femminile - La Solidale », con sede in Pescara, costituita con atto in data 23 settembre 1948, per notaio dott. Dante Teti;

4) Società cooperativa agricola « Pace e lavoro », con sede in Fiano Romano (Roma), costituita con atto in data 14 settembre 1944, per notaio dott Giuseppe Intersimone;

5) Società cooperativa agricola « Lavoro e risparmio », con sede in Monte Porzio Catone (Roma), costituita con atto in data 12 novembre 1945, per notaio dott. Giuseppe Intersimone,

6) Società cooperativa agricola « Fede e lavoro », con sede in Zagarolo (Roma), costituita con atto in data 12 settembre 1946, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

7) Società cooperativa agricola « Rurale Jonica », con sede in Taranto, costituita con atto in data 19 maggio 1951,

8) Società cooperativa mista « Valle del Foglia », con sede in Pesaro, costituita con atto in data 4 febbraio 1945, per notaio dott. Giuseppe Fabbri,

9) Società cooperativa agricola « Fra lavoratori della terra di Conselice Lavezzola e San Biagio », con sede in Lavezzola di Conselice (Ravenna), costituita con atto in data 1° marzo 1952, per notaio dott Giuseppe Micela;

10) Società cooperativa di consumo « Consumo di Montecagno Ligonchio », con sede in Montecagno di Ligonchio (Reggio Emilia), costituita con atto in data 23 dicembre 1945, per notaio dott Arnaldo Govi,

11) Società cooperativa edilizia « Miraggio », con sede in Bologna, costituita con atto in data 28 marzo 1954, per notaio dott Corrado Cicognani,

12) Società cooperativa edilizia « Parva », con sede in Bologna, costituita con atto in data 25 maggio 1948, per notaio dott Giuseppe Ronca,

13) Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci calzolai ed affini », con sede in San Benedetto Val di Sambro (Bologna), costituita con atto in data 16 settembre 1947, per notaio dott Cesare Sassoli,

14) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile colognese », con sede in Cologne Bresciano (Brescia), costituita con atto in data 23 agosto 1952, per notaio dott. Angelini Guidobaldo,

15) Società cooperativa di trasporto « Autotrasporti », con sede in Gambara (Brescia), costituita con atto in data 12 luglio 1945, per notaio dott Faita Giuseppe;

16) Società cooperativa edilizia « Apta Domus », con sede in Gardone Val Trompia (Brescia), costituita con atto in data 26 maggio 1950, per notaio dott Protasio Zonta,

17) Società cooperativa edilizia « La Famiglia », con sede in Nuvolera (Brescia), costituita con atto in data 27 febbraio 1955, per notaio dott Luigi Leghi;

18) Società cooperativa agricola « Prevallese », con sede in Prevalle (Brescia), costituita con atto in data 9 gennaio 1955, per notaio dott Andrea Bettoni,

19) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Flora fra giardinieri », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 2 ottobre 1930, per notaio dott Virgilio Rota,

20) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Littoriale », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 3 settembre 1932, per notaio dott Nicola Merola,

21) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro Unito », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 3 febbraio 1947, per notaio dott Nicola Merola,

22) Società cooperativa di consumo « Unione agricola di La Spezia », con sede in La Spezia costituita con atto in data 30 gennaio 1929, per notaio dott Attilio Umberto Sartoris,

23) Società cooperativa di produzione e lavoro « 28 Ottobre » (fra lavandai), con sede in La Spezia, costituita con atto in data 7 settembre 1931, per notaio dott Virgilio Rota,

24) Società cooperativa edilizia « Aurora », con sede in Gaeta (Latina), costituita con atto in data 1° dicembre 1954, per notaio dott Gaetano Di Macco,

25) Società cooperativa di produzione e lavoro « Combattenti di ricostruzione - Italia », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 9 novembre 1946, per notaio dottor Giuseppe Altieri,

26) Società cooperativa agricola « La Camera », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 3 dicembre 1950, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

27) Società cooperativa di produzione e lavoro « Liberi lavoratori privernate », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 24 luglio 1949, per notaio dott Emanuele Dragonetti;

28) Società cooperativa di produzione e lavoro « Monti Lepini », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 12 marzo 1950, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

29) Società cooperativa di produzione e lavoro « Nuova Italia », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 1° marzo 1950, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

30) Società cooperativa di produzione e lavoro « Priverno », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 8 settembre 1951, per notaio dott Francesco Moscatelli,

31) Società cooperativa edilizia « San Marzo », con sede in Priverno (Latina), costituita con atto in data 23 luglio 1948, per notaio dott Giuseppe Altieri;

32) Società cooperativa agricola « Unione produttori latte », con sede in Vetralla (Viterbo), costituita con atto in data 20 maggio 1951, per notaio dott. Gilberto Francesini

33) Società cooperativa di produzione e lavoro « Camillo Benso di Cavour », con sede in Sezze (Latina), costituita con atto in data 11 marzo 1953, per notaio dott Giovanni Tosti Croce,

34) Società cooperativa di consumo « Il Risveglio », con sede in Galatone (Lecce), costituita con atto in data 4 giugno 1944, per notaio dott Zuccaro Francesco,

35) Società cooperativa di consumo « Consumo di Leverano », con sede in Leverano (Lecce), costituita con atto in data 13 maggio 1945, per notaio dott Aldo Valentino,

36) Società cooperativa di consumo « Agricola di consumo », con sede in Miggiano (Lecce), costituita con atto in data 21 gennaio 1945, per notaio dott Sparaci Emanuele,

37) Società cooperativa di trasporto « Autisti meccanici », con sede in Nardo (Lecce), costituita con atto in data 8 giugno 1948, per notaio dott Zuccaro Francesco Aurelio;

38) Società cooperativa agricola « Lega cooperativa degli agricoltori di Camaiore Piero Gobetti », con sede in Camaiore (Lucca), costituita con atto in data 7 giugno 1945, per notaio dott Raffaelo Mattaia,

39) Società cooperativa edilizia « La Madonnina », con sede in Milano, costituita con atto in data 23 gennaio 1951, per notaio dott Cesare Mascheroni,

40) Società cooperativa edilizia « Edificatrice via Porta Tenaglia », con sede in Milano, costituita con atto in data 20 dicembre 1948, per notaio dott Giovanni Caccia,

41) Società cooperativa di consumo « Lavoratori Istituto sieroterapico nazionale », con sede in Napoli, costituita con atto in data 29 marzo 1944, per notaio dott Catalano Gaetano

42) Società cooperativa edilizia « Abruzzo », con sede in Pescara, costituita con atto in data 30 luglio 1953, per notaio dott Mastroberardino,

43) Società cooperativa edilizia « Aligi », con sede in Pescara, costituita con atto in data 27 luglio 1953, per notaio dott Raffaele Severini;

44) Società cooperativa edilizia « Alettra », con sede in Pescara, costituita con atto in data 4 settembre 1952, per notaio dott Donato Mastroberardino,

45) Società cooperativa edilizia « Fuoco », con sede in Pescara, costituita con atto in data 2 settembre 1953, per notaio dott Raffaele Severini,

46) Società cooperativa edilizia « Maiella », con sede in Pescara, costituita con atto in data 22 marzo 1952, per notaio dott Amedeo De Cesaris,

47) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra Carrettieri », con sede in Gualtieri (Reggio Emilia), costituita con atto in data 6 novembre 1945, per notaio dott Gino Mazzoli,

48) Società cooperativa di consumo « Consumo di San Valentino di Castellarano », con sede in San Valentino di Castellarano (Reggio Emilia), costituita con atto in data 29 gennaio 1948, per notaio dott Cesare Bossi,

49) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Focenese, Costruzioni stradali murali e affini », con sede in Focene di Fiumicino (Roma), costituita con atto in data 11 maggio 1953, per notaio dott. Floriano Rosa,

50) Società cooperativa mista « Libertas », con sede in Genazzano (Roma), costituita con atto in data 5 marzo 1945, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

51) Società cooperativa edilizia « Chiabrera Giordani Gozzi », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 maggio 1953, per notaio dott Vincenzo Butera,

52) Società cooperativa agricola « Cossira », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 giugno 1947, per notaio dott Domenico Sciamanda,

53) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni Italia - C C I », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 aprile 1946, per notaio dott Claudio Pierantoni,

54) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni riparazioni manutenzioni - CO RI MAN », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 ottobre 1945, per notaio dott Guido Schillaci,

55) Società cooperativa di consumo « Dipendenti della fondazione figli italiani all'estero », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 ottobre 1944, per notaio dott. Ulisse Rinaldi,

56) Società cooperativa di consumo « Fra i dipendenti dell'organizzazione Pietro Cidonio », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 ottobre 1944, per notaio dott Ottorino Poce,

57) Società cooperativa edilizia « Domus Laeta », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 gennaio 1949, per notaio dott Narcasia Nicola,

58) Società cooperativa edilizia « Domus Pacis », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 maggio 1949, per notaio dott Daniele Migliori,

59) Società cooperativa edilizia « Drago », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 dicembre 1943, per notaio dott Carmelo Schillaci,

60) Società cooperativa edilizia « Domus Romana Fulgens », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 giugno 1954, per notaio dott Fulgenzio Panzironi;

61) Società cooperativa edilizia « Elefante », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 marzo 1949, per notaio dott. Alessandro Caporilli;

62) Società cooperativa edilizia « E M I. », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 giugno 1947, per notaio dott Mario Mossolin,

63) Società cooperativa mista « Enrico Mancini », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 settembre 1944 per notaio dott Cestio Imperi,

64) Società cooperativa di produzione e lavoro « E R C O S. - Edile romana costruzioni », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 maggio 1946, per notaio dott Mario Formica;

65) Società cooperativa edilizia « E R P. », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 luglio 1948, per notaio dott Raffaello Napoleone;

66) Società cooperativa edilizia « Fausta », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 febbraio 1949, per notaio dott Domenico Sciamanda,

67) Società cooperativa agricola « Filadelfia », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 novembre 1944, per notaio dott. Tito Staderini,

68) Società cooperativa agricola « Filadelfia Nuova », con sede in Roma, constituita con atto in data 18 aprile 1945, per notaio dott. Tito Staderini;

69) Società cooperativa edilizia « Flaminiæ Edes », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 febbraio 1953, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

70) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fonditori metalli », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 febbraio 1945, per notaio dott Mario Formica;

71) Società cooperativa edilizia « Frago », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 marzo 1954, per notaio dott Emanuele Dragonetti;

72) Società cooperativa edilizia « Francesco Redi », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 dicembre 1953, per notaio dott Francesco Antonelli,

73) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fratellanza e lavoro », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 novembre 1944, per notaio dott. Fulgenzio Panzironi,

74) Società cooperativa edilizia « Fraterno aiuto cristiano », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 gennaio 1954, per notaio dott. Alfredo Tassitani;

75) Società cooperativa di consumo « Frutta d'Italia », con sede in Roma, costituita con atto in data 31 gennaio 1945, per notaio dott Enrico Mastrogiovanni;

76) Società cooperativa edilizia « Gennaro De Francesco », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 giugno 1947, per notaio dott Domenico Sciamanda;

77) Società cooperativa di produzione e lavoro « Gervasio Federici », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 ottobre 1949, per notaio dott. Vincenzo Colapietro;

78) Società cooperativa edilizia « Giornale radio », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 maggio 1949, per notaio dott Guido Schillaci,

79) Società cooperativa di consumo « Gioventù operaia », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 aprile 1945, per notaio dott Domenico Sciamanda,

80) Società cooperativa edilizia « Grazia e giustizia » con sede in Roma, costituita con atto in data 9 giugno 1948, per notaio dott Domenico Sciamanda;

81) Società cooperativa edilizia « Grazia Pia », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 novembre 1948, per notaio dott Vittorio Gaudiani,

82) Società cooperativa di consumo « Grottarossa », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 gennaio 1947, per notaio dott Vincenzo Butera;

83) Società cooperativa mista « Guglielmo Oberdan », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 gennaio 1947, per notaio dott Ricardo Pongelli;

84) Società cooperativa edilizia « Guglielmo Tanner », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 aprile 1955, per notaio dott Vladimiro Capasso;

85) Società cooperativa edilizia « Hippocrate » (già San Francesco), con sede in Roma, costituita con atto in data 21 marzo 1949, per notaio dott Andrea Giuliani;

86) Società cooperativa di consumo « Humanitas », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 febbraio 1945, per notaio dott Floriano Rosa;

87) Società cooperativa edilizia « Humanitas Prima », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 aprile 1948, per notaio dott Angelo Angotti;

88) Società cooperativa edilizia « Jalea », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 aprile 1954, per notaio dott Diego Gandolfo,

89) Società cooperativa edilizia « Icaro », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 gennaio 1949, per notaio dott Vincenzo Pompili,

90) Società cooperativa edilizia « IC C R I », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 maggio 1949, per notaio dott Mario Mossolin,

91) Società cooperativa di trasporto « Istituto cooperativistico italiano trasporti - I C I T », con sede in Roma, costituito con atto in data 14 gennaio 1946, per notaio dott Mario Formica,

92) Società cooperativa di consumo « I C R E A - Istituto casse risparmio e associazione », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 ottobre 1944, per notaio dott. Igino Clementi;

93) Società cooperativa di produzione e lavoro « I D A - Intromettitori albergo stazione termini », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 luglio 1945, per notaio dott Mario Mossolin,

94) Società cooperativa edilizia « Il nel sogno », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 maggio 1954, per notaio dott Domenico Sciamanda,

95) Società cooperativa di produzione e lavoro « Incremento cinematografico », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 settembre 1950, per notaio dott Vincenzo Buteia,

96) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italia risorta », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 giugno 1945, per notaio dott Alfredo Gardelli,

97) Società cooperativa edilizia « Italia e lavoro », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 novembre 1946 per notaio dott Giovanni Marini,

98) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italicus labor », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 aprile 1946, per notaio dott Olinto De Vita,

99) Società cooperativa di consumo « La Casilina », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 aprile 1945, per notaio dott Mario Formica,

100) Società cooperativa di consumo « La Cattolica », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 febbraio 1946, per notaio dott Francesco Ruggiero,

101) Società cooperativa di consumo « La Convivenza », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 dicembre 1944 per notaio dott Tito Staderini,

102) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Cucchiara », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 gennaio 1945 per notaio dott Narcasia Nicola,

103) Società cooperativa di consumo « L A D I - Lega assistenziale donne italiane », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 ottobre 1944, per notaio dott Giovanni Grassi,

104) Società cooperativa di consumo « La dipendente economica » (già Bottega del reduce), con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1947, per notaio dott Olinto De Vita,

105) Società cooperativa di consumo « La Fonte d'oro », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 maggio 1945, per notaio dott Vincenzo Trapanese,

106) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Fratellanza », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 maggio 1946, per notaio dott Giovanni Marini,

107) Società cooperativa edilizia « La Garganica », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 luglio 1948, per notaio dott Arcuri Ignazio,

108) Società cooperativa edilizia « La Genzianella », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 aprile 1951, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

109) Società cooperativa di consumo « L'Alimentaria », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 novembre 1944, per notaio dott Michele Barone,

110) Società cooperativa edilizia « La Lupa », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 febbraio 1952, per notaio dott. Gustavo Adolfi;

111) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Lupa », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 novembre 1946, per notaio dott. Giorgio Albertazzi,

112) Società cooperativa edilizia « La Maglione », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 febbraio 1948, per notaio dott Carmelo Schillaci Ventura,

113) Società cooperativa edilizia « La magnifica romana », con sede in Roma, costituita con atto in data 31 dicembre 1953, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

114) Società cooperativa edilizia « La marittima », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 gennaio 1948, per notaio dott Luigi Buzi,

115) Società cooperativa edilizia « La mia casa », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 dicembre 1947, per notaio dott Luigi Buzi,

116) Società cooperativa edilizia « La mia famiglia », con sede in Roma, costituita con atto in data 1° aprile 1948, per notaio dott Angelo Angotti,

117) Società cooperativa edilizia « La mia magione », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 marzo 1948, per notaio dott Igino Clementi,

118) Società cooperativa edilizia « L'amicizia », con sede in Roma costituita con atto in data 12 febbraio 1948, per notaio dott Daniele Migliori,

119) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Nomentana », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 ottobre 1946, per notaio dott Francesco Cavallaro,

120) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Migliore », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 gennaio 1945, per notaio dott Ramiro Volpe;

121) Società cooperativa mista « La Patriota », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 novembre 1946, per notaio dott Bellini,

122) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Prenestina », con sede in Roma, costituita con atto in data 6 febbraio 1950, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

123) Società cooperativa di consumo « La Riformatrice », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 novembre 1944, per notaio dott Giorgio Albertazzi,

124) Società cooperativa agricola « La Stanislao Solari », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 ottobre 1944, per notaio dott Emanuele Dragonetti,

125) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Tuscolana », con sede in Roma costituita con atto in data 10 febbraio 1950 per notaio dott Emanuele Dragonetti,

126) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Unione », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 settembre 1944 per notaio dott Aliberti Ernesto,

127) Società cooperativa di consumo « Mario Chiri », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 settembre 1944, per notaio dott Giuseppe Intersimone,

128) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cesare Battisti », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 luglio 1944, per notaio dott Gioacchino Colizzi,

129) Società cooperativa di consumo « Personale dell'officina meccanica fratelli Dalla Pria », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 dicembre 1944, per notaio dott Ulisse Rinaldi,

130) Società cooperativa edilizia « San Francesco di Dio », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 maggio 1953, per notaio dott Vladimiro Capasso,

131) Società cooperativa agricola « Produzione agricola », con sede in Tempio Pausania (Sassari), costituita con atto in data 22 maggio 1944 per notaio dott Candido Campus,

132) Società cooperativa di produzione e lavoro « Liberi sterratori e affini » con sede in Araclea (Venezia), costituita con atto in data 30 marzo 1949, per notaio dott Carlo De Franceschi,

133) Società cooperativa mista « La Campagna », con sede in Acquapendente (Viterbo), costituita con atto in data 5 ottobre 1946, per notaio dott Teodoro Orzi,

134) Società cooperativa agricola « Produzione e lavoro », con sede in Onano (Viterbo), costituita con atto in data 5 ottobre 1946, per notaio dott Teodoro Orzi,

(2926)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di consumo tra operai ed agricoltori di Zoccorino, con sede in Zoccorino di Besana Brianza (Milano).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 maggio 1958, i poteri conferiti al generale Alberto Tiberio commissario governativo della Società cooperativa di consumo tra operai ed agricoltori di Zoccorino, con sede in Zoccorino di Besana Brianza, sono stati prorogati al 30 giugno 1958.

(2893)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 129

**Corso dei cambi del 10 giugno 1958 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,80 | 624,80 | 624,795 | 624,805 | 624,77 | 624,80 | 624,805 | 624,85 | 624,80 | 624,80 |
| $ Can. | 649,12 | 649 — | 648,50 | 649,125 | 648 — | 649,22 | 649,35 | 648 — | 649 — | 649,25 |
| Fr Sv. lib. | 145,80 | 145,80 | 145,795 | 145,805 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,80 | 145,81 |
| Kr D. | 90,19 | 90,11 | 90,10 | 90,14 | 90,15 | 90,19 | 90,10 | 90,20 | 90,17 | 90,16 |
| Kr. N. | 87,18 | 87,10 | 87,11 | 87,13 | 87,15 | 87,18 | 87,09 | 87,20 | 87,15 | 87,14 |
| Kr Sv. | 120,60 | 120,51 | 120,53 | 120,52 | 120,55 | 120,60 | 120,50 | 120,65 | 120,60 | 120,55 |
| Fol | 164,72 | 164,64 | 164,74 | 164,70 | 164,60 | 164,72 | 164,64 | 164,75 | 164,71 | 164,68 |
| Fr B. | 12,51 | 12,505 | 12,51 | 12,5075 | 12,4975 | 12,51 | 12,5025 | 12,50 | 12,51 | 12,51 |
| Fr Fr. | 147,98 | 148,35 | 147,98 | 147,95 | 147,90 | 147,98 | 147,925 | 148 — | 147,97 | 147,98 |
| Fr Sv. acc. | 142,61 | 142,55 | 142,56 | 142,55 | 142,50 | 142,60 | 142,51 | 142,65 | 142,60 | 142,54 |
| Lst. | 1744,80 | 1743,10 | 1742,875 | 1743,50 | 1742 — | 1743 — | 1742,75 | 1744,20 | 1744,25 | 1743 — |
| Dm occ | 149,01 | 148,35 | 148,9275 | 148,93 | 148,90 | 149 — | 148,91 | 149 — | 149 — | 148,94 |
| Scell Aust. | 24,05 | 24,07 | 24,06 | 24,06625 | 24,05 | 24,05 | 24,06375 | 24,07 | 24,08 | 24,08 |

**Media dei titoli del 10 giugno 1958**

| Titolo | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 63,575 |
| Id. 3 50 % 1902 | 59,80 |
| Id 5 % 1935 | 97,95 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 84,975 |
| Id 3,50 % (Ricostruzione) | 79,725 |
| Id 5 % (Ricostruzione) | 92,75 |
| Id 5 % (Riforma fondiaria) | 87,05 |
| Id 5 % 1936 | 98,375 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 88,30 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 86,45 |

| Titolo | |
|---|---|
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 100,725 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 99,775 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 99,225 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 98,125 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 97,825 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 96,825 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 96,825 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 96,975 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 10 giugno 1958**

| Valuta | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,805 |
| 1 Dollaro canadese | 649,237 |
| 1 Franco svizzero lib | 145,802 |
| 1 Corona danese | 90,12 |
| 1 Corona norvegese | 87,11 |
| 1 Corona svedese | 120,51 |
| 1 Fiorino olandese | 164,67 |
| 1 Franco belga | 12,505 |
| 100 Franchi francesi | 147,937 |
| 1 Franco svizzero acc. | 142,53 |
| 1 Lira sterlina | 1743,125 |
| 1 Marco germanico | 148,92 |
| 1 Scellino austriaco | 24,065 |

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Avviso di rettifica

Nell'elenco n 10 (smarrimento certificati) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 117 il 16 maggio 1958, la rendita del certificato P Red 3,50 % (1934) n 200029, intestato a Stolfi Rosa Maria di Angelovito, deve essere di L. 388,50 e non di L. 338,50

(2924)

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Approvazione del progetto di varianti al piano di ricostruzione di Terni relativo al nuovo allineamento su via A. Fratti del costruendo edificio della scuola media.

Con decreto Ministeriale 31 maggio 1958, n 2829, è stato approvato il progetto di variante al piano di ricostruzione di Terni, relativo al nuovo allineamento su via Fratti per la costruzione della scuola media, vistato in una planimetria in scala 1 1000

Per l'esecuzione delle opere previste nel progetto è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2925)

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Trivento

Con decreto Ministeriale in data 10 agosto 1957, n. 4516/1135, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di Trivento, della zona demaniale facente parte del tratturo « Celano-Foggia », in Trivento, estesa mq 500 riportata in catasto alla particella numero 1 (parte) del foglio di mappa n. 60, e nella planimetria tratturale con il n 1/*b*.

(2901)

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Montenero di Bisaccia

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 36958/5159-*ter*, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione a Rago Michele di Nicola, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in Montenero di Bisaccia, estesa mq. 49 riportata in catasto alla particella n. 776 (parte) del foglio di mappa n. 56, e nella planimetria tratturale con il n. 776/*d*

(2903)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Concorso a cinquanta posti di vice segretario aggiunto nel ruolo della carriera di concetto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.**

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, ratificato con legge 2 marzo 1953, n 429,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n 368, recante norme per la presentazione dei documenti dei concorsi per le carriere statali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n 520,

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1958, n. 134,

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso per esami a cinquanta posti di vice segretario aggiunto nel ruolo della carriera di concetto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione di cui al quadro 37 annesso al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3

Il cinquanta per cento dei posti messi a concorso è riservato agli impiegati appartenenti alla carriera esecutiva degli Uffici medesimi, in possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

*a*) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado,

*b*) cittadinanza italiana Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica,

*c*) buona condotta,

*d*) idoneità fisica all'impiego;

*e*) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 32 Tale limite di età è elevato:

1) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, più un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) di cinque anni:

*a*) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935, al 5 maggio 1936,

*b*) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione,

*c*) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico, posteriormente all 8 settembre 1943,

*d*) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate, dalle disposizioni in vigore ai combattenti.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se siano successivamente intervenuti amnistia indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n 137, ratificato con legge 23 febbraio 1952, n 93;

*e*) per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia (limitatamente ai rimpatriati fino al 23 dicembre 1951) e dalla Somalia (limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950),

*f*) per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano;

*g*) per i profughi dai territori esteri;

*h*) per i profughi di zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

3) il limite massimo di età è elevato ad anni 39:

*a*) per i combattenti ed assimilati decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra;

*b*) per i capi di famiglia numerosa di cui all'art 2 della legge 20 marzo 1940, n 233, modificata dall'art 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n 267,

4) il limite massimo di età è elevato ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale,

5) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell art 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n 25, convertito nella legge 5 maggio 1949, n 178,

6) per gli assistenti ordinari di Università od Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio, per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari o incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi tra di loro, purchè complessivamente non superino i 40 anni

7) il limite massimo di età di cui sopra è protratto sino ai 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell 11 gennaio 1948 per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole e collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953

Non sono ammessi a tale beneficio i mutilati ed invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª della tabella allegato *A* al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n 876 ed alle voci 4 6 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella *B* del regio decreto 12 luglio 1923 n 1491 Gli invalidi per servizio sono, inoltre, esclusi dal beneficio suddetto anche se affetti da lesioni contemplate nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n 648,

8) si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che siano impiegati delle carriere civili dello Stato e dei sottufficiali cessati dal servizio per sfollamento

Possono partecipare al concorso, ai sensi dell art 173 comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, anche gli impiegati delle carriere esecutive che non siano in possesso del prescritto titolo di studio purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di archivista e siano provvisti di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi dell'art 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i vincitori alla visita di un sanitario di fiducia ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera *d*).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito al successivo art 3 per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso.

**Art. 3.**

**Le domande di ammissione al concorso, redatte, secondo il modello allegato, in carta legale da L. 200, e firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli affari generali e**

del personale, Divisione VI, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli impiegati appartenenti ai ruoli ordinari ed aggiunti ed il personale non di ruolo in servizio nell'Amministrazione statale aventi titolo a partecipare al concorso faranno pervenire le domande, nel termine anzidetto, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio

Gli aspiranti debbono indicare nella domanda, oltre il proprio cognome e nome:

1) la data ed il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

4) le eventuali condanne penali riportate,

5) il titolo di studio con l'indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito,

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari,

7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego,

8) titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età per l'ammissione al concorso,

9) il proprio espresso impegno di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione,

10) il domicilio o il recapito

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del l'aspirante Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art 4

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale del personale e degli affari generali, Divisione VI, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i documenti prescritti, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nelle nomine

I documenti necessari, per le diverse categorie di candidati, sono i seguenti.

*a*) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto legge 2 giugno 1936, n 1172, ai sensi della circolare n 427 del Giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L 100,

*b*) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani, combattenti), i militari o militarizzati che dopo il 14 settembre 1943 attraversarono le linee nemiche, i prigionieri delle Nazioni Unite, i prigionieri cooperatori al seguito delle Forze armate alleate operanti, i prigionieri in Germania o in Giappone i militari o militarizzati addetti alla bonifica dei campi minati, dragaggio mine, ecc , di cui al decreto legislativo 4 marzo 1948, n 137, ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n 93, e i combattenti della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n 241, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o del Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L 100, di cui alla circolare n 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell Esercito o quella di cui alla circolare n 202 860/Od dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n 27200/Om del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina,

*c*) i reduci della deportazione o dell'internamento presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n 27;

*d*) i mutilati e gli invalidi dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, i mutilati o gli invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, nonchè i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 e i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero un certificato mod 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità in carta libera, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell Opera nazionale invalidi di guerra e vidimata dalla sede centrale dell Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido,

*e*) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell invalidità da cui sono colpiti ovvero il mod 69 *ter*, rilasciato secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948,

*f*) gli orfani dei caduti per la guerra 1915 18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell 11 gennaio 1948 o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, di cui alla legge 23 marzo 1952, n 207, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all art 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n 96 o gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L 100, rilasciato dal competente Comitato provinciale dell Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

Gli orfani dei caduti per servizio produrranno un certificato rilasciato ai sensi e per gli effetti dell art 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n 142,

*g*) i figli dei mutilati ed invalidi di cui alla precedente lettera *d*) dovranno documentare la loro qualifica, presentando il certificato mod 69 di cui alla precedente lettera *d*) rilasciato a nome del genitore ovvero un certificato su carta da bollo da L 100, del sindaco del Comune di residenza, attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre,

*h*) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando uno dei documenti di cui alla precedente lettera *c*), rilasciato a nome del genitore ovvero un certificato su carta da bollo da L 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono della pensione

*i*) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia che si trovino nelle condizioni previste dall art 2 della legge 4 marzo 1952 n 137, dovranno esibire l'attestazione, su carta da bollo da L 100, prevista dall'art 5 del decreto del Ministro ad interim per l'Africa italiana 10 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 141 del 19 giugno 1948,

*l*) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall art 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n 885, nonchè i profughi dai territori sui quali in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri ed i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dall'art 2 della legge 4 marzo 1952 n 137, dovranno esibire l attestazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica in data 4 luglio 1956, n 1117 (*Gazzetta Ufficiale* n 251 del 4 ottobre 1956), su carta da bollo da L 100,

*m*) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione,

*n*) coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali, presenteranno una copia della relativa sentenza, e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per lo stesso motivo, ovvero siano stati deportati o internati o comunque colpiti per motivi di persecuzione razziale, dimostreranno tali loro qualifiche mediante attestazione rilasciata su carta da bollo da L. 100, dal prefetto della Provincia nel cui territorio hanno la residenza,

*o*) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole, dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

*p*) i capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stato di famiglia di cui alla precedente lettera *o*) rilasciata in data non anteriore a quella della scadenza di presentazione della domanda di ammissione al concorso, che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando fra essi anche i figli caduti in guerra,

*q*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o dei caduti per fatto di guerra o di coloro che sono caduti per servizio, dovranno produrre un certificato in carta da bollo da L 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza da cui risulti una delle condizioni suindicate Per le vedove dovrà essere specificato che non abbiano contratto nuovo matrimonio;

*r*) gli impiegati statali non di ruolo dovranno produrre un certificato di servizio redatto su carta bollata da L 100, rilasciato dall Amministrazione dalla quale dipendono,

*s*) gli impiegati statali di ruolo e quelli appartenenti ai ruoli aggiunti dovranno esibire copia dello stato matricolare fornita di bollo da L 200, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendono.

Il ritardo della presentazione o nell arrivo della documentazione di cui al comma precedente, rispetto al termine ivi prescritto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'eventuale possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art 5

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell accertamento dei requisiti per l assunzione all impiego

A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero nel termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del l'invito, i seguenti documenti

*a*) estratto dell atto di nascita su carta da bollo da L 100 (i candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età, dovranno produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art 4),

*b*) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L 100,

*c*) certificato, su carta da bollo da L 100 dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

*d*) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L 200,

*e*) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L. 100, da un medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell impiego cui aspirano, per gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati od invalidi per servizio il certificato deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui all'art 6 n 3 della legge 3 giugno 1950, n 375, nella forma prescritta dall'art 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n 1176,

*f*) originale diploma del titolo di studio o copia autenticata da notaio, su carta da bollo da L 200, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma,

*g*) copia, su carta da bollo da L 200, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio del congedo illimitato ovvero certificato di esito di leva o quello di iscrizione nelle liste di leva redatti su carta da bollo da L 100,

*h*) certificato di buona condotta su carta da bollo da L. 100.

I documenti presentati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I documenti specificati alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *h*) debbono essere di data non anteriore a 3 mesi da quella dell'invito di cui al precedente secondo comma.

Il personale statale di ruolo deve presentare, nel termine di cui al secondo comma del presente articolo la copia integrale dello stato matricolare su carta bollata da L. 200 ed i documenti di cui alle lettere *e*) e *f*).

Sono esonerati dalla presentazione della copia integrale dello stato matricolare i dipendenti degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva e che senza interruzione, vi siano trattenuti dopo il servizio di leva, e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo guardie di pubblica sicurezza, possono esibire entro lo stesso termine di cui al secondo comma del presente articolo, in luogo dei documenti di cui alle lettere *b*), *e*), *h*) e *g*) dell'articolo stesso, un certificato rilasciato su carta da bollo da L 100 dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano

I candidati dichiarati indigenti dalla competente autorità possono produrre in carta libera, ai sensi dell'art 7 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n 492, i documenti di cui al presente articolo purchè sui documenti stessi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o dell autorità di pubblica sicurezza comprovante la iscrizione del beneficiario nell elenco dei poveri I documenti prodotti in carta libera dovranno altresì essere accompagnati dal sopracitato attestato di povertà

Il ritardo nella presentazione o nell arrivo di tutti o di alcuni dei documenti prescritti dal presente articolo, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al primo comma

Art 6.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686

Per ciascuna delle prove scritte saranno assegnate ai candidati 8 ore di tempo, che cominciano a decorrere non appena dettato il tema da svolgere Scaduto il termine prescritto i candidati debbono presentare il lavoro, anche se non ultimato Debbono in ogni caso consegnare le minute

Le prove scritte avranno luogo a Roma nei giorni che saranno fissati con successivo decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale Ai candidati sarà data comunicazione dello svolgimento delle prove scritte e di quelle orali nei termini stabiliti dall art 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell Amministrazione stessa

L assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso

Art 7

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie

1) elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale,

2) elementi di diritto amministrativo

La prova orale verterà, oltre che sulle materie predette, su quelle appresso indicate

*a*) nozioni sull amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato,

*b*) elementi di economia politica.

Art 8

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nelle prove scritte una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei voti ottenuti nella valutazione generale.

Art 9.

I vincitori del concorso saranno nominati in prova vicesegretari aggiunti nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi 6, prorogabile, a giudizio del competente Consiglio di amministrazione, di un ulteriore periodo di mesi 6

Compiuto con buon esito il periodo di prova, i vincitori suddetti saranno collocati nella qualifica di vice segretario aggiunto della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, mentre, nei riguardi di quelli non riconosciuti idonei, verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego.

Art 10.

I vincitori che conseguiranno la nomina in prova e che non assumeranno servizio senza giustificato motivo, nel termine prefisso, presso l'Ufficio del lavoro al quale saranno assegnati dal Ministero, saranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa, salva la facoltà dell'Amministrazione di conferire, ai sensi dell'ultimo comma dell'art 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, i posti che si renderanno disponibili in conseguenza delle intervenute decadenze o rinuncie, ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria

Art 11.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e sarà composta secondo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione

Roma, addì 22 marzo 1958

*Il Ministro:* GUI

*Registrato alla Corte dei conti addì 28 aprile 1958*
*Registro n 2, foglio n 197* — BARONE

---

Schema esemplificativo della domanda di ammissione da inviarsi su carta da bollo da L 200.

*Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - via Flavia, 6,* ROMA

*Domanda di ammissione al concorso per esami a cinquanta posti di vice segretario aggiunto nel ruolo della carriera di concetto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione*

Il sottoscritto (cognome e nome, le donne indicheranno nell ordine, il cognome del marito, il nome e quindi il cognome proprio) nato a . (provincia di . .) il giorno . domiciliato in . . (provincia di . .) via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto

Fa presente (solo per coloro che avendo superato il 32° anno di eta alla data di scadenza del bando abbiano diritto all'elevazione del suddetto limite) di aver diritto all'aumento dei limiti di età ai sensi dell'art 2 del bando in quanto (indicare con esattezza il titolo che da diritto all'aumento del limite)

Il sottoscritto dichiara di aver conseguito il diploma di . in data . presso la scuola di . , di essere cittadino italiano e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure, se di età inferiore agli anni 21, di non essere incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici).

Il sottoscritto dichiara altresì, di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a proprio carico (indicare in caso contrario, i procedimenti penali subiti e le condanne eventualmente riportate, anche se vi sia stato amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, nonchè gli eventuali procedimenti penali pendenti).

Con riguardo agli obblighi militari dichiara (secondo i casi):

di aver prestato servizio militare di leva;

di essere attualmente in servizio militare presso il . . . .;

di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva o perchè, dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . . ., o perchè riformato o rivedibile.

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, di non essere mai stato dipendente da altra Amministrazione dello Stato (oppure di essere dipendente del Ministero . . . . in qualità di . . . . . in servizio a . . . . . . presso . . . . . e di essere in possesso del libretto ferroviario n. . . . . . . rilasciato il . . . . . .; ovvero di essere stato dipendente del Ministero . . . . in qualità di . . . . . . e di aver lasciato il servizio il . . . . . . non per provvedimento di destituzione o dispensa o di decadenza dall'impiego ai sensi dell'art 127, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

Il sottoscritto si impegna di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione

Tutte le comunicazioni relative al concorso in oggetto dovranno essere inviate al seguente indirizzo . . . . .

Data . . . . . .

Firma . . . . (1)

---

(1) La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell aspirante

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(2933)

---

**Diario delle prove scritte del concorso a dieci posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a geometri (decreto Ministeriale 5 ottobre 1957).**

Le prove scritte di esame del concorso di cui sopra avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n 4, aula *B*, nei giorni 9 e 10 luglio 1958, con inizio alle ore otto.

(2947)

**Diario delle prove scritte del concorso a venti posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a periti agrari (decreto Ministeriale 5 ottobre 1957).**

Le prove scritte di esame del concorso di cui sopra avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, aula *B*, nei giorni 11 e 12 luglio 1958, con inizio alle ore otto.

(2948)

**Diario delle prove scritte del concorso a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a ragionieri (decreto Ministeriale 5 ottobre 1957).**

Le prove scritte di esame del concorso di cui sopra avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, aula *B*, nei giorni 14 e 15 luglio 1958, con inizio alle ore otto.

(2949)

**Diario delle prove scritte del concorso a cinquanta posti di vice segretario nel ruolo della carriera del personale di concetto dell'Ispettorato del lavoro (decreto Ministeriale 5 ottobre 1957).**

Le prove scritte di esame del concorso di cui sopra avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, aule *A* e *B* nei giorni 21 e 22 luglio 1958, con inizio alle ore otto.

(2950)

# MINISTERO DEL TESORO

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Torino**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 20 marzo 1958, n 450426, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 4 aprile 1958, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina a quindici posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione esaminatrice del concorso, di cui all'art 3 della legge predetta e all'art. 7 del bando di concorso,

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, indetto con il decreto Ministeriale 20 marzo 1958, n 450426, è composta come segue·

*Presidente*:

Silvi Antonini dott Alceste, ispettore capo del Tesoro.

*Membri*

Libonati dott Francesco, membro della deputazione della Borsa valori di Torino,

Caffarena Giacomo, presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Torino,

Franco dott Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio,

Zaccagnini prof Emilio, ordinario di economia politica nella Facoltà di giurisprudenza dell Università di Torino, designato dal rettore

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1958

*Il Ministro*· MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio* 1958
*Registro n* 13 *Tesoro, foglio n.* 286. — FLAMMIA

(2955)

# MINISTERO DEI TRASPORTI

**Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a ventinove posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4173, con il quale è stato indetto un concorso a ventinove posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico,

Visto il decreto Ministeriale n 4485 del 9 maggio 1957, riguardante la nomina della Commissione esaminatrice per il suddetto concorso,

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A G. 41 2 83076 dell'8 aprile 1958;

Decreta:

L'ispettore capo superiore Zitelli dott. ing Vittorio è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo superiore Musso dott ing Giacomo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 aprile 1958

*Il Ministro*: ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile* 1958
*Registro n.* 26 *bilancio Trasporti, foglio n.* 57. — BARNABA

(2952)

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso pubblico a ottanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n 1779, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n 64, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a ottanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova;

Visto il decreto Ministeriale 11 luglio 1957, n. 204, registrato alla Corte dei conti addì 25 luglio 1957, registro n 20 bilancio Trasporti, foglio n 88, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso suddetto;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali - numero P A G. 41 1 245/87567 del 26 aprile 1958;

Decreta:

L'ispettore capo Meliarca ing Raffaele è nominato membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso citato nelle premesse, in sostituzione del capo servizio a riposo Spani ing Filippo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1958

*Il Ministro*: ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio* 1958
*Registro n* 27 *bilancio Trasporti, foglio n.* 7. — BARNABA

(2951)

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a dodici posti di assistente lavori in prova riservato al personale statale di ruolo organico fornito del diploma di geometra o perito industriale costruttore edile.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n 4173, con il quale è stato indetto un concorso a dodici posti di assistente lavori in prova riservato al personale statale di ruolo organico fornito del diploma di geometra o perito industriale costruttore edile;

Visto il decreto Ministeriale n. 4485 del 9 maggio 1957, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A G. 41 2 83769 del 29 aprile 1958;

Decreta:

L'ispettore capo Giacchetti dott. ing. Gennaro è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo Abbolito ing. Francesco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1958

*Il Ministro*: ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio* 1958
*Registro n.* 26 *bilancio Trasporti, foglio n.* 90. — MONACELLI

(2953)

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso a venticinque posti di interprete di 3ª classe in prova, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1778.**

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n 10 del 31 maggio 1958 è stato pubblicato il decreto Ministeriale 21 marzo 1958, n. 4702, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico a venticinque posti di interprete di 3ª classe in prova, indetto con il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1778.

(2954)

## PREFETTURA DI FROSINONE

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1956.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto n. 53104 del 28 maggio 1957, col quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956,

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Viste le designazioni del Consiglio dell'Ordine provinciale dei medici e quelle dei Comuni interessati,

Decreta·

La Commissione giudicatrice del suindicato concorso è composta come segue:

*Presidente*·

Ferri dott. Ermanno, vice prefetto.

*Componenti*·

Longo dott Antonino, medico provinciale capo;
Fiaschi prof Enrico, docente di patologia medica;
Iacobellisi prof Pasquale, docente di clinica chirurgica,
Tremiterra dott Salvatore, medico condotto.

*Segretario*:

Biggio dott. Giacomo, consigliere di prefettura

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Frosinone, addì 30 maggio 1958

*Il prefetto* CHIARAMONTE

(2956)

## PREFETTURA DI LECCE

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 18 novembre 1957, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Considerato che il dott Pietro Balena vincitore della condotta medica di Gagliano del Capo ha comunicato di non accettare il posto conferitogli,

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott Vincenzo Resci è dichiarato vincitore della condotta medica di Gagliano del Capo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 maggio 1958

*Il prefetto*: TORRISI

(2972)

## PREFETTURA DI SIENA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto n 40991 Div III/San datato 21 novembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 4 dicembre 1957, con il quale fu approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1952,

Visto il proprio decreto n 40992 Div III/San datato 10 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 8 gennaio 1958, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte a concorso,

Visto l ordine di preferenza dei posti messi a concorso indicato dai concorrenti e preso atto delle rinuncie al posto di Anqua da parte dei dottori Domenico Corica, Emilio Sassetti, Antonio Piccini, Luigi Bernardini, Ezio Giorgi, Giuseppe Renzoni, Pierluigi Cillerai e Carlo Giorgi,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265 e gli articoli 55 e 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Il dott Francesco De Luca è dichiarato vincitore della condotta medica di Anqua, sita in comune di Radicondoli

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena e, per otto giorni, pubblicato agli albi della Prefettura e del comune di Radicondoli

Siena, addì 3 giugno 1958

(2974) *Il prefetto*· FERRO

## PREFETTURA DI ROVIGO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visti i propri decreti

17 maggio 1956, n 12701/3ª San , con il quale venne indetto il concorso, per titoli ed esami, a 15 posti di medico condotto nella Provincia alla data del 30 novembre 1955,

3 gennaio 1958, n 45/3ª San , con il quale venne approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso suddetto,

23 gennaio 1958, n 45/3ª San , relativo alla dichiarazione dei vincitori, modificato con decreto pari numero del 24 febbraio 1958,

Ritenuto che il dott Mario Duner in data 8 maggio 1958 ha fatto pervenire formale rinuncia alla nomina nella condotta di Frassinelle

Considerato la necessità di dover procedere alla variazione del decreto di dichiarazione dei vincitori, in conformità ai criteri fissati negli articoli 56, secondo comma, e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Ritenuto che, avuto riguardo alle preferenze indicate dai candidati ed ai posti dei medesimi in graduatoria, la condotta di Frassinelle deve essere conferita al dott Cavazzini Gianangelo,

Visti il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Il dott Cavazzini Gianangelo è dichiarato vincitore della condotta di Frassinelle in sostituzione del dott. Mario Duner rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Rovigo, addì 19 maggio 1958

(2973) *Il prefetto*: SCOLARO

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.